

DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART46 D.P.R.445/2000

OGGETTO Incarico Medico competente per accertamenti sanitari – D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 nel Comune di Assoro

..l.. sottoscritta dott..... nat.. a il e residente in via, in qualità di medico competente con studio in via n., iscritto all'albo Nazionale dei Medici Competenti al numero, consapevole delle responsabilità e delle relative sanzioni penali alle quali va incontro ai sensi dell'art. 76 del T.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R.n.445/200, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e in particolare dichiara:
 1. che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (Art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/16):
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 2. che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (Art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/16);
 3. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (Art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/16);

4. Art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/16:
- a. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/16;
 - b. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che a carico dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - d. che non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/16;
 - e. che non si trova in una distorsione della concorrenza situazione di cui all'articolo 67 D. Lgs. 50/16;
 - f. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; ovvero si è concluso il periodo dell'iscrizione;
 - h. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i.;
 - i. di non essere assoggettabile agli obblighi di cui alla legge 68/99;
 - l. di non aver omesso di denunciare, se subiti, tentativi di estorsione da parte della criminalità organizzata e, pertanto, non risultano iscritte nell'Osservatorio dei Contratti pubblici istituito dall'A.V.C.P. segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 206/91 emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della Legge 24.11.1981 n. 689;
 - m. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con nessun operatore economico;
5. di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.11 della legge n.675/1996 e s.m.i. e per le finalità per il monitoraggio degli appalti pubblici;
6. che si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'incarico in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
7. relativamente a quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 art. 15 c.1, lettera c):
- di non versare in cause di incompatibilità con l'incarico da ricoprire;
 - che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
8. di essere consapevole che la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013, che ha emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 300 marzo 2001, n. 165 " e degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Assoro approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 18.12.2013, costituisce causa di risoluzione del rapporto con il Comune di Assoro e di decadenza dall'incarico sopra citato.
9. di non appartenere a società, enti o associazioni di qualsiasi genere dalla cui appartenenza o vincolo associativo si possa determinare un conflitto di interesse con l'incarico assunto ovvero

siano tali da renderne rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della pubblica amministrazione.

10. di non versare in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39, che dispone in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 5 L.190/2012 e di essere consapevole che nel corso dell'incarico l'incaricato è obbligato a presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al sopra citato decreto;
11. di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4,57 e 8 del D.Lgs. 39/2013;
12. di provvedere all'aggiornamento della presente dichiarazione sostitutiva qualora dovessero verificarsi delle variazioni rispetto a quanto con la presente.

DICHIARA INOLTRE

- di essere in regola con il versamento dei contributi con la Cassa di Previdenza e Assistenza Professionale ENPAM
- di prendere atto che in caso di inesatte o false dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'incarico;
- al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m. di avvalersi del seguente conto corrente dedicato per il pagamento relativo a servizio in oggetto: conto corrente bancario presso Banca avente le seguenti coordinate: IBAN:
- che i propri dati fiscali sono: codice fiscale, partita iva
- che il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente:
- che l'indirizzo di posta certificata al fine dell'invio delle comunicazioni è il seguente:

Allega: carta di identità in corso di validità n. rilasciata dal Comune di
Assoro

Il professionista